

**CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 16.15 in Palermo, nell'ufficio di presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario in persona dei seguenti componenti:

Dott.	Vito Ivan	MARINO	Presidente Vicario della Corte
"	Roberto M.F.	SCARPINATO	Procuratore Generale
"	Adriana	PIRAS	Magistrato giudicante
"	Ennio	PETRIGNI	Magistrato requirente
"	Giuseppe	SGADARI	Magistrato giudicante
"	Vito Marcello	SALADINO	Magistrato giudicante
"	Giuseppe M.	MICELI	Magistrato giudicante
"	Rachele	MONFREDI	Magistrato giudicante
"	Michele	RUVOLO	Magistrato giudicante
"	Paolo	CRISCUOLI	Magistrato giudicante
"	Gianluca	DE LEO	Magistrato requirente
Prof.	Giuseppe	DI CHIARA	Università di Palermo

Sono assenti il dott. Dario SCALETTA e gli Avv.ti Giuseppe MILAZZO e Antonino PIACENTINO, i quali hanno tempestivamente comunicato il proprio impedimento a partecipare alla seduta odierna.

Il Presidente, verificata la sussistenza del "quorum" previsto dall'art. 9 *bis* del d.lgs. nr. 25/2006, come modificato dalla legge nr. 111/2007, dichiara aperta e valida la seduta, invitando il dott. Gianluca DE LEO ad assolvere alle funzioni di segretario e comunicando ai componenti laici che la loro partecipazione è limitata alle sole pratiche di cui ai punti dal n. 1 al n. 10 , n. 33, 34, 36, 37, 40, 45, 46, 49, 51, 52, 53 e 54 dell'ordine del giorno.

Si passa quindi all'esame delle singole pratiche.

...omissis...

**2. C.S.M. prot. n. 7996 del 5/5/2014 par.4.1 - risoluzione sul tirocinio formativo** ex art. 73 del D.L. n.69/2013 convertito con Legge N. 98/2013 – **parere in ordine all'ammissione al tirocinio formativo – documentazione** trasmessa dal **Presidente del Tribunale di Trapani**, con nota prot. 2487 del 13/6/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS;

letta la Risoluzione consiliare approvata con delibera plenaria del 29 aprile 2014, trasmessa con nota prot. P 7996/2014 del 5 maggio 2014, sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, esprime all'unanimità parere favorevole.

**3. Modifica della tabella** di organizzazione della Corte di Appello di Palermo disposta con decreto n. 330 del 17/6/2014: esonero parziale dal lavoro

giudiziario, del dott. **Claudio ANTONELLI**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere della sezione lavoro, in qualità di magistrato Formatore Decentrato del Distretto di Palermo per il biennio 2014/2015.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

vista la proposta di modifica tabellare di cui all'oggetto;

rilevato che il dott. Claudio ANTONELLI, Consigliere della Corte di Appello di Palermo, Sezione lavoro, nominato formatore decentrato per la magistratura ordinaria ed onoraria del distretto di Palermo con delibera del C.S.M. del 16 aprile 2014 per il biennio 2014-2015, con istanza del 20/05/2014 ha chiesto di volere usufruire dell'esonero parziale dalla attività giudiziaria;

ritenuto che ricorre l'ipotesi prevista dal nuovo testo dell'art. 68 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016 - circolare n. P. 19199 del 27 luglio 2011 adottata con delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. fino al 13 novembre 2013 - deve applicabile al caso in esame;

rilevato che la proposta di modifica tabellare formulata dal presidente della Corte di Appello di Palermo, che fa propria la segnalazione del presidente della sezione lavoro, prevede l'esonero del dott. ANTONELLI dal lavoro giudiziario nella misura minima del 15%, in considerazione non soltanto del gravoso carico di lavoro della suddetta sezione ma anche delle non particolarmente rilevanti incombenze che gravano sui sei formatori decentrati nominati dal CSM in questo distretto, che ricomprende sei Tribunali e le relative Procure della Repubblica (di cui cinque di medie o piccole dimensioni);

ritenuto che l'esonero sarà in concreto realizzato mediante assegnazione al dott. ANTONELLI, di volta in volta, secondo le sopravvenienze, di un numero di cause inferiore rispetto a quello assegnato agli altri consiglieri sino a raggiungere la percentuale del 15%;

rilevato che il condivisibile provvedimento in esame appare conforme alla normativa vigente, congruamente motivato e non risultano, peraltro, pervenute osservazioni;

P.Q.M.

esprime, all'unanimità, parere favorevole.

**4. Modifica della tabella** di organizzazione del **Tribunale di Palermo** trasmessa con nota prot. n. 4847 del 15/6/2014: esito interpello del 6 giugno 2014 per la copertura di posti di giudice – trasmesso con nota prot. n. 4847/T3b del 15/6/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole.

**5. Presa d'atto del provvedimento** del Presidente del **Tribunale di Palermo** trasmesso con nota prot. n. 4887/T3b del 19/6/2014: **revoca**

dell'esonero dall'attività giurisdizionale ordinaria dei **dottori Maria Elena GAMBERINI e Giuseppe DE GREGORIO**, in servizio presso lo stesso Tribunale, per cessazione dell'incarico di magistrati formatori decentrati per il biennio 2011/2013.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, prende atto del provvedimento.

**6. Provvedimento del Presidente del Tribunale di Palermo del 29/5/2014:** applicazione della dott.ssa Claudia SPIGA, giudice addetto alla Sezione 5<sup>^</sup> Civile -Tribunale delle Imprese, alla Sezione GIP/GUP per l'udienza del 16/6/2014, per la trattazione del procedimento penale n.12808/13 - **Osservazioni della dott.ssa SPIGA e controdeduzioni del Presidente del Tribunale di Palermo.**

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS;

visto il provvedimento del Presidente del Tribunale di Palermo del 29 maggio 2014, con il quale si dispone *“l'applicazione della dott.ssa Claudia SPIGA, giudice addetto alla Sezione 5 Civile - Tribunale delle Imprese, alla Sezione GIP-GUP per l'udienza del 16 giugno 2014 soltanto per la trattazione del procedimento penale n. 12808/13 R.G.N.R. a carico di Alario Salvatore+31”*;

letto il successivo provvedimento in data 8 luglio 2014 - dichiarato immediatamente esecutivo per improrogabili esigenze di servizio - con il quale il dirigente dell'ufficio, ad integrazione del precedente provvedimento del 29 maggio 2014, ha disposto, in via d'urgenza, che *“l'assegnazione interna parziale (per il solo procedimento n. 12808/13 R.G.N.R.) della dott.ssa SPIGA alla Sezione GIP-GUP disposta con provvedimento del 29.5.2014 abbia durata fino al 19.7.2014 (ultimo giorno lavorativo prima del periodo feriale di cui il magistrato in questione godrà interamente) e riguardi soltanto la trattazione dell'udienza preliminare, con esclusione di riti alternativi, che saranno trattati da altro magistrato”*;

lette le osservazioni presentate il 29 maggio 2014 dalla dott.ssa SPIGA avverso il citato provvedimento di pari data, con le quali il predetto magistrato contesta, da un lato, la sussistenza dei presupposti di cui al paragrafo 40.5. della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2014-2016 e, dall'altro lato, anche i presupposti per il ricorso agli istituti della supplenza, dell'applicazione e della assegnazione interna, chiedendo, in via principale la revoca del provvedimento ed, in subordine, che siano esattamente indicate le funzioni da esercitare nell'ambito del procedimento indicato;

letti i chiarimenti pervenuti in data 8 luglio 2014 dal Presidente del Tribunale, il quale ha evidenziato di avere provveduto all'assegnazione interna, parziale ed in via d'urgenza, alla Sezione GIP-GUP di un giudice esterno alla detta sezione per improrogabili esigenze di servizio, consistenti nella incompatibilità di 19 dei 22 giudici in servizio presso la indicata Sezione e

nell'eccessivo carico di lavoro dei restanti tre giudici non incompatibili e gravati, comunque, della trattazione di altri delicati procedimenti particolarmente complessi, ulteriormente precisando che la dott.ssa SPIGA, essendo giudice di nuova destinazione presso il Tribunale di Palermo (ove ha preso servizio il 16.04.2014) non era gravata da un suo ruolo quale giudice stabilmente inserito nell'organico e che, dunque, la scelta della predetta, la quale aveva peraltro già esercitato nella sua carriera le funzioni di GIP-GUP, realizzava minori disfunzioni all'Ufficio;

osservato che – alla luce di tali chiarimenti e dell'integrazione del provvedimento gravato da osservazioni con quello dell'8 luglio 2014, ove sono stati chiariti i termini di durata e la natura delle funzioni da svolgere da parte della dott.ssa SPIGA nel procedimento n. 12808713, il provvedimento, qualificato come assegnazione interna, appare legittimo in quanto giustificato da improrogabili esigenze di servizio;

**P.Q.M.**

esprime all'unanimità parere favorevole.

**7. C.S.M. prot. n. 7996 del 5/5/2014 par.4.1 - risoluzione sul tirocinio formativo** ex art. 73 del D.L. n.69/2013 convertito con Legge N. 98/2013 – **parere in ordine all'ammissione a tirocinio formativo** pervenuta dal Presidente del **Tribunale di Sciacca**, con nota prot. n. 1395 del 23/6/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO;

letta la Risoluzione consiliare approvata con delibera plenaria del 29 aprile 2014, trasmessa con nota prot. P 7996/2014 del 5 maggio 2014, sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, esprime all'unanimità parere favorevole.

**8. C.S.M. prot. n. 7996 del 5/5/2014 par.4.1 - risoluzione sul tirocinio formativo** ex art. 73 del D.L. n.69/2013 convertito con Legge N. 98/2013 - **Parere in ordine all'ammissione al tirocinio formativo disposta con decreto dell'11/2/2014** – pervenuto dal Presidente del **Tribunale di Palermo**, con nota prot. 5033 del 25/6/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS;

letta la Risoluzione consiliare approvata con delibera plenaria del 29 aprile 2014, trasmessa con nota prot. P 7996/2014 del 5 maggio 2014, sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, esprime all'unanimità parere favorevole.

**9. Composizione del gruppo di lavoro feriale** per l'anno 2014 della **Procura della Repubblica** presso il Tribunale di **Agrigento**, trasmessa con nota prot. int/n. 35 del 13/5/2014.

Il Procuratore Generale, in via preliminare, rileva che nel prospetto trasmesso dal Procuratore della Repubblica di Agrigento risulta che i sostituti

SARDONI e DELPINI non godranno nel periodo feriale di alcun periodo di congedo e, di conseguenza, non potranno che fruire delle ferie residue in periodo diverso da quello feriale, con inevitabili ricadute sulla funzionalità dell'Ufficio di appartenenza, peraltro gravato da rilevanti carenze di organico. Inoltre, rileva il Procuratore Generale, nel prospetto in esame, contrariamente a quanto indicato dalla normativa secondaria in tema di ferie dei magistrati, non risulta alcuna programmazione della fruizione del congedo spettante ai magistrati sopra indicati in periodo diverso da quello feriale.

Il Consiglio Giudiziario, condividendo i rilievi del Procuratore Generale, sentito il relatore dott. PETRIGNI, dispone invitarsi il Procuratore della Repubblica di Agrigento ad indicare le inderogabili esigenze di servizio sottese alla mancata fruizione del congedo durante il periodo feriale da parte dei sostituti SARDONI e DELPINI, nonché a specificare quale programmazione è stata approntata per consentire la fruizione delle ferie non godute dai detti magistrati e, infine, a riformulare il piano di composizione del gruppo di lavoro feriale per l'anno 2014 in modo da comprendere le presenze effettive durante il periodo feriale, in conformità alla Circolare del C.S.M. in materia.

Manda alla Segreteria di trasmettere l'estratto del presente verbale al Procuratore della Repubblica di Agrigento per gli adempimenti richiesti, rinviando l'esame della pratica alla prossima seduta.

**10. Composizione del gruppo di lavoro feriale** per l'anno 2014 della **Procura** della **Repubblica** presso il Tribunale di **Termini Imerese**, trasmessa con nota prot. n. 1614 del 27/6/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, dispone invitarsi il Procuratore della Repubblica di Termini Imerese a riformulare il prospetto, avendo cura di indicare i magistrati in servizio durante il periodo feriale, anche al fine di valutare la congruità delle presenze.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti richiesti e rinvia l'esame della pratica alla prossima seduta.

**11. Parere in ordine** alla conferma a **Vice Procuratore Onorario**, presso il Tribunale di Termini Imerese per il triennio 2015/2017 del **Dott. Marcello LA ROSA**.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI;

vista la domanda di conferma nell'incarico di vice procuratore onorario presso la Procura della Repubblica di Termini Imerese avanzata dal dott. Marcello LA ROSA, nominato con delibera del C.S.M. del 09.11.2011, per il triennio 2015-2017;

vista la circolare del C.S.M. P-10370/03 del maggio 2003 e succ. mod. ed integrazioni;

letta la nota del Procuratore della Repubblica di Termini Imerese, in data 14.03.2014, con la quale, esprimendo parere favorevole alla conferma nell'incarico, ha riferito, tra altro, che il dott. LA ROSA " *ha svolto la sua*

*attività con indipendenza, competenza, disponibilità e dedizione al lavoro, partecipando complessivamente a 226 udienze, rappresentando l'Ufficio presso la sede del Tribunale di Termini Imerese e presso la sezione distaccata di Cefalù, nonché presso i diversi giudici di pace del circondario.”;*

rilevato che, dalla predetta nota, non emergono cause di incompatibilità previste dall'ordinamento giudiziario e dal par. n. 5 della circolare del C.S.M. del 16.4.2009;

P. Q. M.

esprime all'unanimità parere favorevole di idoneità alla conferma del dott. Marcello LA ROSA nell'incarico di vice procuratore onorario presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Termini Imerese per il triennio 2015/2017.

...omissis...

**13. Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Raimondo Maria Giovanni LOFORTI**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, il quale fa presente di non avere potuto procedere ad un più approfondito esame degli atti del fascicolo personale del magistrato a causa di onerosi impegni di lavoro, dispone il rinvio della pratica alla prossima seduta.

**14. Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Biagio INSACCO**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, il quale fa presente di non avere potuto procedere ad un più approfondito esame degli atti del fascicolo personale del magistrato a causa di onerosi impegni di lavoro, dispone il rinvio della pratica alla prossima seduta.

**15. Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Daniele MARRAFFA**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, il quale fa presente di non avere potuto procedere ad un più approfondito esame degli atti del fascicolo personale del magistrato a causa di onerosi impegni di lavoro, dispone il rinvio della pratica alla prossima seduta.

**16. Parere in ordine alla 6^ valutazione di professionalità del dott. Ignazio PARDO (D.M. 8/3/90)**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento

...omissis...

**18. Parere in ordine** alla **5<sup>a</sup> valutazione** di professionalità del **dott. Pierniggiorgio MOROSINI (D.M. 23/6/93)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento

**19. Parere in ordine** alla **4<sup>a</sup> valutazione** di professionalità del **dott. Riccardo CORLEO (D.M. 23/12/97)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento

**20. Parere in ordine** alla **3<sup>a</sup> valutazione** di professionalità della **dott.ssa Giuseppa Lara BARTOLOZZI (D.M. 18/1/2002)**, già giudice presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, attualmente in servizio presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di Magistrato Distrettuale Giudicante, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento

**21. Parere parziale** nei confronti del **dott. Massimo DONNARUMMA**, già Giudice presso il Tribunale di Agrigento, trasferito al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento  
...omissis...

**23. Parere in ordine** alla **valutazione** sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** della **dott.ssa Laura VACCARO**, in servizio alla Procura della Repubblica di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore – istanza per il conferimento dell'ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta (vacanza 2/5/2012 dott.ssa RANDAZZO M.V.).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS;

- rilevato che, secondo le disposizioni del Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria deliberato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 e succ. mod.-punto 5.3.1., lettere b) e c)*, ha rilevanza e validità il parere espresso per il conferimento di un ufficio direttivo analogo per funzione (giudicante o requirente) e grado a quello richiesto, mentre il parere “*per ufficio direttivo requirente minorile non è valido per altri uffici direttivi o semidirettivi relativi a diverse funzioni*”;
- ritenuto che, alla stregua dei predetti principi, le valutazioni di idoneità attitudinale espresse con riferimento alle funzioni direttive requirenti di primo grado sono sicuramente adeguate ad assicurare una corrispondente

- positiva - valutazione anche in relazione alle funzioni direttive requirenti minorili secondo i criteri di "equipollenza" dettagliatamente indicati al punto menzionato;
- rilevato che nel caso di specie la dott.ssa VACCARO è già stata valutata positivamente da questo Consiglio Giudiziario nella seduta del 6 febbraio 2014 ai fini del conferimento dell'incarico direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno e di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, oltre che dell'ufficio semidirettivo di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Palermo;
  - ritenuto che, con riferimento all'istanza in questione, afferente incarico direttivo - analogo per funzione e di grado equivalente o comunque assimilabile a quelli già oggetto di valutazione positiva - formulata nel corso del triennio - decorrente dalla data della vacanza del posto - l'istante non deve richiedere il parere attitudinale specifico, ma deve limitarsi a comunicare la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza ed a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione, ovvero dalla vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva;
  - considerato che, in siffatta ipotesi, il Consiglio Giudiziario provvederà alla redazione del relativo parere solo nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale e che, in detta ipotesi, *"il dirigente dell'ufficio di appartenenza e il Consiglio giudiziario ...devono integrare, rispettivamente, il rapporto informativo ed il parere utilizzabile con riferimento a nuove specifiche esperienze professionali con risultati positivi documentati e adeguatamente riscontrati dal Consiglio Giudiziario"* (cfr. par. 5.3.1. lett. b) circolare su richiamata);
  - rilevato che il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, col rapporto informativo del 10.6.2014, ha attestato l'insussistenza di elementi negativi che incidano sulla valutazione positiva già espressa con i precedenti pareri ed ha, anzi, dettagliatamente dato atto del possesso in capo al Magistrato in valutazione di eccellenti capacità professionali ed organizzative;
  - rilevato che, nel citato parere del 6.2.2014 - che si intende in questa sede integralmente richiamato - il Consiglio Giudiziario, nell'esprimere, all'unanimità parere favorevole di idoneità al conferimento degli incarichi direttivi e di quello semidirettivo sopra indicati, ha evidenziato che: *"La dott.ssa VACCARO appare, senza ombra di dubbio alcuno, certamente idonea a ricoprire l'incarico richiesto, avendo manifestato nello svolgimento dell'attività giudiziaria nel corso della carriera notevoli capacità professionali ed umane"*, riconfermando, anche alla luce dei sempre positivi elementi sopravvenuti, il giudizio già espresso in data 8 novembre 2012 in occasione del conferimento della V" valutazione di professionalità;

- osservato che è stato già ampiamente motivato che la dott.ssa Vaccaro è un magistrato dotato *“di solidissima preparazione giuridica, coniugata ad un rilevante intuito nella soluzione delle questioni giuridiche, sempre esternate con indubbie capacità di sintesi formale ed approfondimento sostanziale”*, e che *“la stessa ha dato prova di una spiccata capacità di organizzare il proprio lavoro, del possesso di rilevanti doti di diligenza ed operosità, pronta ed assoluta disponibilità verso le esigenze dell'ufficio, serietà ed equilibrio ragguardevoli: tutte qualità che valgono a delineare il profilo di un magistrato di qualificata professionalità, completa e matura, che si è guadagnata nel corso della intera carriera il rispetto e la stima dei Dirigenti degli Uffici nei quali ha lavorato, dei colleghi, del Foro e del personale amministrativo”*;
- rilevato che degna di rilievo è *“la specifica ed approfondita esperienza professionale maturata presso uffici requirenti”* e che risulta comprovata la conoscenza delle questioni ordinamentali relative, in particolare, agli uffici requirenti;
- considerato che con riguardo alla specificità dell'ufficio di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, assumono rilevanza le ulteriori informazioni pervenute a questo Consiglio Giudiziario con il rapporto informativo del Capo dell'Ufficio del 10.6.2014 e gli elementi evidenziati dal magistrato nell'autorelazione del 12 maggio 2014; ed invero, nel rapporto informativo prima richiamato, il Procuratore della Repubblica ha ritenuto di sottolineare che la dott.ssa Vaccaro, attualmente inserita presso la Direzione Distrettuale Antimafia, settore Trapani e provincia, è stata in servizio presso la Procura della Repubblica di Palermo dal 1998, ove ha svolto le proprie funzioni – per lunghi anni – nel dipartimento competente per i reati contro la P.A. ed, a partire dal 2011, in quello che tratta i reati contro la persona; in tale settore si è occupata, prevalentemente, dei delitti riguardanti le c.d. *“fasce deboli”*, mostrando di possedere per *“la sua acuta sensibilità, la sapienza investigativa, la consolidata competenza nelle specifiche tecniche di interlocuzione”*, una *“straordinaria attitudine a relazionarsi positivamente con le vittime dei reati, in modo da valorizzarne al meglio il contributo probatorio, grazie anche alle sue notorie capacità dialettiche ed argomentative, costantemente esibite in sede dibattimentale*;
- osservato, ancora, che il Capo dell'Ufficio, nel porre in rilievo il possesso di specifiche attitudini per l'esercizio delle funzioni nell'ambito del diritto minorile, della dott.ssa Vaccaro, ha evidenziato anche *“lo scrupolo e la attenzione con cui ha dato concreta applicazione ai principi per la tutela dei minori nel procedimento, adottati dalla convenzione internazionale di Lanzarote”* e la già sperimentata, prima ancora della stessa convenzione, prassi di ascolto congiunto dei minori insieme a magistrati delle procure minorili dalla medesima adottata; inoltre, ha evidenziato che: *”Con*

*specifico riferimento alla materia minorile devono essere segnalate le numerose indagini svolte per reati con “vittima vulnerabile”, nell’ambito dei quali la dott.ssa VACCARO – allo scopo di consentire la corretta acquisizione e valutazione delle dichiarazioni dei minori – ha contribuito alla creazione di una equipe di psicologi e neuropsichiatri infantili, dotati di specifiche competenze in materia, con i quali procedere all’ascolto delle vittime. Con tali esperti, nonché con le forze dell’ordine aventi specifica competenza in materia, ha elaborato un apposito “protocollo investigativo”, basato sul coordinamento tra i servizi sanitari, i servizi sociali, le istituzioni scolastiche e le forze dell’ordine”;*

- ritenuto che meritano di essere segnalate le recenti pubblicazioni in materia di molestia a mezzo internet e di atti persecutori, gli incarichi di docenza sulle tematiche dell’abuso sessuale su minori e l’organizzazione di numerosi incontri di studio sugli stessi argomenti, nell’ambito della formazione decentrata, meglio descritti nell’autorelazione del magistrato;
- ritenuto, pertanto, che, alla stregua di quanto sopra esposto, in una con la comprovata conoscenza delle questioni ordinamentali relative, in particolare, agli uffici requirenti, va espresso un giudizio ampiamente positivo per il conferimento dell’incarico richiesto, risultando la sperimentata capacità di direzione e coordinamento delle indagini nel settore minorile della dott.ssa Vaccaro e le sue qualificate e solide attitudini ad esercitare funzioni direttive e semidirettive, in particolare nell’ambito degli uffici requirenti e minorili.

#### **P.Q.M.**

il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Palermo esprime, all’unanimità, parere favorevole di idoneità al conferimento alla dott.ssa VACCARO Laura dell’incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta.

...omissis...

#### **25. Presa d’atto del verbale del Comitato Pari Opportunità in data 15/4/2013.**

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MARINO, prende atto delle iniziative intraprese dal C.P.O. come illustrate nel verbale del 15 aprile 2014 e dispone l’inoltro di copia di tale verbale al C.S.M.

#### **26. Circolare del C.S.M. prot. 19942 del 3.08.2011 e succ. mod. al 30 luglio 2013 sugli incarichi extragiudiziari: **verifica biennale sulla professionalità dei magistrati impegnati nelle Commissioni Tributarie ( punto n.1.3).****

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;  
esaminate le statistiche del lavoro svolto dai Magistrati impegnati nelle Commissioni Tributarie:

Tribunale Trapani	DE SIMONE	Roberto Angelo	Presidente
-------------------	-----------	----------------	------------

Tribunale Marsala	GENCO	Raimondo	Presidente Sezione
Tribunale Agrigento	MESSINA	Franco	Presidente di Sezione
Proc Rep Trapani	PALMERI	Massimo Francesco	Sost. Procuratore Rep.
Corte di Appello	LOMBARDO	Carmelo	Consigliere
Tribunale Palermo	GRISTINA	Agostino	Giudice
Corte App PA	LA BARBERA	Gaetano	Consigliere
Corte Appello PA	DE MARIA	Michele	Consigliere Sez. Lavoro
Corte Appello PA	DI VITALE	Salvatore	Presidente Sezione
Tribunale Palermo	NOVARA	Antonio	Presidente Sezione
Corte Appello PA	PELLEGRINO	Pietro	Consigliere
Tribunale Termini Imerese	RIZZO	Giuseppe Biagio	Presidente
Uff. Sorv. Trapani	SABATINO	Antonina	Magistrato Sorveglianza

rilevato che gli incarichi extragiudiziari di componenti delle Commissioni Tributarie non hanno influito sul rendimento dei suddetti Magistrati né sull'adempimento dei loro doveri di ufficio

P.Q.M.

dichiara che nulla osta alla prosecuzione dell'incarico di cui in premessa.

**27. Modifica del piano di tirocinio mirato per i M.O.T nominati con D.M. 2/5/2013** – dottori Andrea AGATE, Vincenzo AMICO, Flavia COPPOLA, Laura DI BERNARDI, Floriana LUPO, Filippo MARASA', Giulia MUCARIA e Vittoria RUBINO.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime all'unanimità parere favorevole alla modifica proposta.

**28. Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere,** ai sensi della Circolare del C.S. M.prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:

- 5^ valutazione – magistrati nominati con D.M. 8/7/94 (anni 2011 e 2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dal 08/07/2011 al 7/07/2012: quarto trimestre -8/04/2012-7/07/2012 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali);*
- *periodo dal 08/07/2013 al 7/07/2014: terzo trimestre -8/01/2014-7/04/2014 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*

**29. Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere,** ai sensi della Circolare del C.S. M.prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:

- 4^ valutazione – magistrati nominati con D.M. 12/7/99 (anni 2011 e 2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dal 12/07/2011 all'11/07/2012: quarto trimestre -12/04/2012-11/07/2012 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali );*
- *periodo dal 12/07/2013 all'11/07/2014: terzo trimestre -12/01/2014-11/04/2014 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali ).*

**30. Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere,** ai sensi della Circolare del C.S. M.prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:

- 4^ valutazione – magistrati nominati con D.M. 28/7/98 (anni 2011 e 2013).

Preliminarmente la dott.ssa MONFREDI dichiara di astenersi in quanto nominata con lo stesso decreto ministeriale.

Il Presidente nomina relatore della pratica il dott. Michele RUVOLO.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore RUVOLO, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dal 28/07/2011 al 27/07/2012: quarto trimestre -28/04/2012-27/07/2012 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali);*
- *periodo dal 28/07/2013 al 27/07/2014: secondo trimestre -28/10/2013-27/01/2014 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*

**31. Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere,** ai sensi della Circolare del C.S. M.prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:

- 6^ valutazione – magistrati nominati con D.M. 1/8/91 (anni 2011 e 2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dall'1/08/2011 al 31/07/2012: terzo trimestre -1/02/2012-30/04/2012 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali );*
- *periodo dall'1/08/2013 al 31/07/2014: terzo trimestre -1/02/2014-30/04/2014 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali ).*

**32. Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere,** ai sensi della Circolare del C.S. M.prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:

- 1^ valutazione – magistrati nominati con D.M. 5/8/2010; immessi in servizio il 2 maggio 2012 tranne i MOT del Tribunale di Agrigento che si sono immessi in servizio il 4 maggio 2012.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, considerato che i magistrati nominati con D.M. 5/8/2010 si sono immessi tutti il 2 maggio 2012, tranne i MOT del Tribunale di Agrigento che si sono immessi il 4 maggio 2012, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dal 2 o 4/05/2013 all'1 o 3/12/2013: primo trimestre - 2 o 4/05/2013 - 1 o 3/08/2013 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali)*
- *periodo dal 2 o 4/12/2013 al dal 5/08/2014:secondo trimestre - 2 o 4/02/2014 - 1 o 3/05/2014 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali ).*

...omissis...

**34. Decreto n. 335 del Presidente Vicario della Corte di Appello di Palermo** del 19 giugno 2014: destinazione in supplenza del dott. Vito Ivan MARINO, Presidente della sezione 3<sup>a</sup> civile, alla 3<sup>a</sup> sezione penale per comporre il collegio per l'emissione di provvedimento cautelare su segnalazione dei Carabinieri.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, ritenuto che trattasi di provvedimento di supplenza di durata non superiore a 60 giorni, avverso il quale non sono state presentate osservazioni, prende atto del suddetto provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo di ufficio.

**35. Dott. Michele ALAJMO**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice: pervenute **osservazioni** in ordine al **parere** per la **4<sup>a</sup> valutazione** di professionalità reso dal Consiglio Giudiziario in data 8/5/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI; ritenuto che si tratta di osservazioni al parere notificato al dott. ALAJMO in data 28 maggio 2014 pervenute tardivamente in data 23 giugno 2014, ne dispone la trasmissione al Consiglio Superiore della Magistratura.

**36. Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo** trasmessa con nota prot. n. 5100/G.O del 27/6/2014: destinazione dei giudici onorari al settore penale.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole

**37. Modifica della tabella di organizzazione della Corte di Appello di Palermo** disposta con decreto n. 349 del 1/7/2014: tramutamento alla prima sezione penale della dott.ssa Gabriella DI MARCO , consigliere della 5<sup>a</sup> sezione penale, a decorrere dal 2/9/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI; vista la proposta di modifica tabellare della Corte di Appello di Palermo, adottata con decreto nr.349/2014 dal Presidente della Corte di Appello di Palermo, per la copertura di un posto di consigliere presso la Prima Sezione Penale, con efficacia esecutiva dal 2.9.2014;

considerato che col citato provvedimento il Presidente della Corte di Appello ha disposto il tramutamento della dott.ssa Gabriella DI MARCO, già consigliere della quinta sezione penale e per le misure di prevenzione, al posto di consigliere presso la Prima Sezione Penale;

ritenuto che il predetto decreto è congruamente motivato in ordine all'attribuzione dei punteggi agli aspiranti legittimati, nonché alle specifiche ragioni che hanno condotto alla individuazione del magistrato da tramutare al posto in relazione al quale era stata attivata la procedura di copertura, alla luce, in particolare, delle previsioni contenute nel bando di interpello del 3 giugno u.s. in merito ai punteggi attribuiti ai singoli criteri;

rilevato che è stata predisposta una graduatoria completa tra gli aspiranti legittimati, in ossequio al par.41.6 della vigente Circolare sulla Formazione delle Tabelle per il triennio 2014-2016;

ritenuto, in particolare, che, a fronte del massimo punteggio assegnato a tutti gli aspiranti legittimati in relazione alle attitudini, sono stati determinanti i criteri ulteriori della anzianità nell'ufficio e nel ruolo;

considerato che non sono state presentate osservazioni, neanche da parte dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, ritualmente avvisato del deposito della proposta in esame;

rilevato, infine, che, agli atti, è stata allegata una nota depositata il 7 luglio 2014 da uno degli aspiranti;

ritenuto che detta nota non contiene osservazioni in merito alle determinazioni assunte dal Presidente della Corte di Appello, mirando solo alla precisazione di un passaggio della motivazione del predetto decreto in relazione alle capacità professionali ed alle attitudini specifiche del predetto concorrente;

considerato, pertanto, che non occorre provvedere sulla stessa, anche in relazione al fatto che al citato aspirante è stato, comunque, attribuito, con riferimento al criterio delle attitudini, il massimo punteggio previsto dal bando;

ritenuta condivisibile, sussistendone i presupposti, anche la individuazione del termine di efficacia esecutiva della proposta in parola, tenuto conto della data di vacanza del posto oggetto della procedura e delle esigenze specificamente rappresentate in relazione alla natura del posto;

#### **P.Q.M.**

esprime, all'unanimità, parere positivo alla proposta di variazione delle tabelle della Corte di Appello di Palermo 2009-2011, con ricaduta su quelle 2014-2016, adottata con decreto del Presidente della Corte di Appello di Palermo nr. 349/2014 del primo luglio 2014.

**38. Estrazione a sorte** degli anni per la campionatura dei **provvedimenti** ai fini della redazione della **nuova valutazione** di professionalità ( ai sensi del capo XVII punto n.4 circolare CSM prot. 20691/2007 ), del **dott. Dario GALLO**, in servizio presso il Tribunale di Termini Imerese con funzioni di Giudice (periodo dall'8/3/2010 all'8/3/2011).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti con i seguenti risultati:

- *periodo (8/03/2010-8/03/2011): primo trimestre - 8/03/2010-7/06/2010 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali ).*

**39. Parere in ordine alla 3<sup>a</sup> valutazione** di professionalità del **dott. Michele RUVOLO (D.M. 18/1/2002)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Preliminarmente il dott. RUVOLO dichiara di astenersi in quanto direttamente interessato alla presente pratica.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, la quale fa presente di non avere potuto procedere ad un più approfondito esame degli atti del fascicolo personale del magistrato a causa di onerosi impegni di lavoro, dispone il rinvio dell'esame della pratica alla prossima seduta.

**40. Decreto del Presidente della Corte di Appello** di Palermo n. 369 del 1/7/2014: **applicazione** della **dott.ssa Caterina AJELLO**, Presidente di sezione presso il Tribunale di Palermo, alla sezione terza civile della Corte di Appello di Palermo, per comporre il collegio che dovrà tenere la camera di consiglio ai fini della definizione delle cause per le quali sono scaduti i termini di cui all'art. 190 c.p.c.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, esprime all'unanimità parere favorevole.

**41. Parere in ordine alla valutazione** sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Gioacchino NATOLI**, in servizio presso il Tribunale di Marsala con funzioni di Presidente – istanza per il conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Messina (vac. 6/10/2014 Fazio).

Il Presidente MARINO dichiara di astenersi in quanto partecipante al medesimo concorso del dott. NATOLI.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento

**42. Nota del Consiglio Dell'Ordine degli Avvocati di Palermo prot. n. 18286** del 27/6/2014 in ordine al procedimento disciplinare nei confronti del giudice onorario dott.ssa Anna Maria PULIZZOTTO, già archiviato come da delibera del Consiglio Giudiziario del 20/3/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, prende atto della nota, avendo già provveduto in merito alla questione con precedente provvedimento.

**43. Parere in ordine alla 3<sup>a</sup> valutazione** di professionalità del **dott. Andrea COMPAGNO (D.M. 18/1/2002)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, ritenuto necessario procedere ad approfondimenti, all'unanimità dispone il rinvio della pratica alla prossima seduta, disponendo che venga richiesta alla cancelleria competente la statistiche del lavoro svolto dal dott. COMPAGNO nel periodo in valutazione con la l'indicazione dei tempi di deposito dei provvedimenti.

**44. Provvedimento del Procuratore della Repubblica di Marsala** pervenuto con nota prot. n. 1389 dell'1/7/2014 – astensione trattazione procedimento dott.ssa Anna Cecilia Maria SESSA e assegnazione alla dott.ssa Sabrina CARMAZZI.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, prende atto del provvedimento, non avendo rilievi da muovere.

**45. Composizione del gruppo di lavoro feriale** per l'anno 2014 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, trasmessa con nota prot. n. 5254 del 04/7/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, prende atto del provvedimento organizzativo, non avendo rilievi da muovere

**46. Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale per i Minorenni di Palermo** trasmessa con nota prot. n. 105 del 1/7/2014

Preliminarmente il Presidente comunica che, come da delibera del C.S.M. prot n. 12364 del 4/7/2014, è necessario procedere all'integrazione del dispositivo contenuto nel provvedimento del Presidente del Tribunale per i Minorenni del 30/6/2014, con l'inciso "*variazione tabellare incidente sull'assetto organizzativo per il triennio 2009/2011 con ricaduta sulle tabelle 2014/2016*".

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, dispone il rinvio dell'esame della pratica alla prossima seduta, non essendo decorso ancora il termine per la proposizione di eventuali osservazioni avverso il predetto provvedimento.

**47. Modifica della composizione del gruppo di lavoro feriale** per l'anno 2014 della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, trasmessa con nota prot. n. 1280 del 4/7/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, prende atto della modifica del provvedimento organizzativo, non avendo rilievi da muovere

**48. Estrazione a sorte degli anni per la campionatura dei provvedimenti** ai fini della redazione della **nuova valutazione** di professionalità del **dott. Mauro TERRANOVA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice (periodo dall'1/8/2007 all'1/8/2008).

Preliminarmente la dott.ssa PIRAS dichiara di astenersi in quanto affine in secondo grado del dott. TERRANOVA.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, procede all'estrazione a sorte del periodo della campionatura dei provvedimenti con i seguenti risultati:

- *periodo (1/8/2007-31/7/2008): secondo trimestre - 1/11/2007-31/01/2008 ( n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali ).*

**49. Applicazione dei magistrati di sorveglianza del distretto per la trattazione degli affari collegiali e monocratici**, trasmessa dal Tribunale di Sorveglianza di Palermo con nota prot. n. 1168 dell'8/7/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, esprime all'unanimità parere favorevole.

**50. Dott. Michele RUVOLO**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice – istanza per l'**inserimento** di atti nel fascicolo personale:

- 1) pubblicazioni scientifiche;
- 2) provvedimenti giudiziari pubblicati su riviste giuridiche;
- 3) provvedimenti dirigenziali o del C.S.M. relativi alla capacità organizzativa;
- 4) certificati di incontri di studio (come relatore o discente) organizzati dal C.S.M. o dalla SSM;
- 5) documentazione relativa a convegni di natura giudica;
- 6) attestati afferenti la conoscenza della lingua inglese;
- 7) atti riguardanti l'attività svolta come esperto formatore della Scuola;
- 8) partecipazione ad iniziative di carattere internazionale.

Preliminarmente il dott. RUVOLO dichiara di astenersi in quanto direttamente interessato alla presente pratica.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime parere favorevole.

**51. Provvedimento del Procuratore della Repubblica** presso il Tribunale di **Trapani n 114** int. del 7 luglio 2014, pervenuto con nota prot. n. 2999 dell'8/7/2014: **revoca** dell'**esonero** del Sostituto Procuratore **dott.ssa Anna TRINCHILLO** dalla partecipazione alla udienze dibattimentali innanzi al Tribunale collegiale ed alla Corte di Assise, disposto con Provvedimento n. 147 int. del 13 agosto 2013.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, prende atto del provvedimento non avendo rilievi da muovere

**52. Poteri di vigilanza del Consiglio Giudiziario:** pervenuta nota a firma del Presidente della sezione del Riesame del Tribunale di Palermo, dott. Giacomo MONTALBANO, in relazione al differimento della trattazione degli appelli cautelari.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO,

preso atto del “comunicato stampa” pubblicato il 7 luglio 2014 sui quotidiani locali, col quale la Camera penale “G. Bellavista” di Palermo muove vibrante critiche al provvedimento adottato il 24 giugno 2014 dal presidente della Sezione per il riesame del Tribunale di Palermo, che ha disposto il differimento della trattazione dei procedimenti di appello cautelare (relativi a persone non sottoposte a misure detentive) a periodo successivo alla scadenza di quello feriale, sostenendo che comporterebbe una *“palese violazione dei diritti dei cittadini”*, in quanto *“viola i diritti delle persone la cui libertà è stata limitata da misure coercitive diverse dalla detenzione, impugnate proprio per loro ritenuta e convinta ingiustizia”*;

rilevato che il citato provvedimento organizzativo, dettato da situazioni contingibili (e non altrimenti rimediabili) correlate alla recente esecuzione di un numero consistente di misure restrittive della libertà personale nei confronti di soggetti indagati per gravi reati anche di criminalità organizzata (n.116), che ha determinato un anomalo (ed imprevedibile) incremento dei procedimenti di riesame, appare più che legittimo, essendo innegabilmente prioritaria la trattazione di siffatti procedimenti, la cui decisione deve essere assunta entro i ristretti termini previsto dal comma 9 dell’art. 309 c.p., a pena di inefficacia della misura cautelare (art. 309 c.p.p.), al contrario degli altri procedimenti giustamente differiti per la impossibilità oggettiva di una trattazione prima del periodo feriale, aventi ad oggetto appelli cautelari (relativi a persone non detenute), per i quali è previsto un termine per la trattazione di natura ordinatoria, non sanzionato processualmente;

ritenuto che, sotto questo profilo, non appare affatto ravvisabile la denunciata *“violazione dei diritti dei cittadini”*, giacchè è lo stesso Ordinamento a stabilire, nell’ambito delle materie di competenze della Sezione per il riesame, le priorità delle decisioni;

osservato che il “comunicato stampa” della Camera Penale, a parte le citate valutazioni critiche sul differimento adottato, contiene riflessioni ampiamente sfavorevoli sull’operato complessivo della Sezione del Riesame, la cui svolta *“negativa”* sarebbe conseguenza della stessa creazione della Sezione unica del Riesame (peraltro imposta dalle circolari vigenti del Consiglio Superiore della Magistratura) e della giurisprudenza, adottata nel corso degli anni dalla medesima Sezione, *“spesso negativa per i diritti procedurali della difesa e dunque dei cittadini, e senza possibilità di visioni alternative che spezzino detta uniformità”*;

ritenuto che dette ultime valutazioni, del tutto slegate dal provvedimento di differimento contestato, non sono in alcun modo motivate da specifici elementi di fatto o di diritto e, pertanto, risultano ingiustificate e lesive della professionalità dei magistrati in servizio presso la Sezione per il Riesame;

ritenuto che, non residuando questioni di competenza del Consiglio Giudiziario, attinenti il funzionamento della Sezione in argomento, la pratica deve essere archiviata;

P.Q.M.

dispone l'archiviazione della pratica.

- 53.** Convenzione ex art. 37, comma 4, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modifiche dalla L. 5 luglio 2011 n.111 – **Parere in ordine alla relazione sull'attività formativa** svolta presso la Corte di Appello di Palermo dalla **dott.ssa Maria Rosa MARFIA**, iscritta al primo anno del corso di specializzazione per le professioni legali presso la Scuola di specializzazione per le professioni Legali "G. Scaduto" dell'Università degli Studi di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, , esprime all'unanimità parere favorevole, disponendo l'inoltro di copia della relazione alla Scuola di Specializzazione "G. Scaduto" di Palermo e al C.S.M. per le ulteriori valutazioni di rispettiva competenza.

- 54. Modifica della tabella** di organizzazione della **Corte di Appello di Palermo** per il triennio 2009/2011 con ricaduta sulle tabelle di organizzazione per il triennio 2014/2016 disposta con decreto n. 399 del 9/7/2014: **dott. Salvatore DI VITALE**, tramutamento dal posto di presidente di sezione della 5<sup>a</sup> sezione penale e per le misure di prevenzione al posto di presidente della 1<sup>a</sup> sezione della Corte di Assise di Appello.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, dispone il rinvio dell'esame della pratica alla prossima seduta, non essendo decorso ancora il termine per la proposizione di eventuali osservazioni al provvedimento di modifica tabellare.

IL MAGISTRATO SEGRETARIO  
*f.to dott. Gianluca De Leo*

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA CORTE  
*f.to dott. Vito Ivan Marino*

V° si dispone la pubblicazione del presente verbale sul sito WEB della Corte di Appello

Palermo, 24 luglio 2014

**IL PRESIDENTE DELLA CORTE**

*Dot. Vincenzo Oliveri*

